

bili, ai quadri, alle sculture ci sono anche ceramiche e porcellane, argenti ed oreficeria, orologi d'epoca, tappeti, ecc.

La collocazione ideale di questo "modernariato" è legato nel tempo a 50/60 anni indietro ed è difficile fare un elenco completo di cosa si raccoglie, forse si potrebbe dire: "tutto" si conserva, si compra, si vende, si studia e si mostra, si fa vedere ai propri familiari ed amici con orgoglio e soddisfazione.

Questi oggetti si trovano principalmente in manifestazioni chiamate "mercatini" che fioriscono nelle varie località piccole e grandi del nostro paese.

Basta girare in questi mercati organizzati in genere nel fine settimana o in occasione di festività particolari, per vedere quanta varietà si trova in circolazione: è il classico concetto della domanda-offerta, tutto ciò che trova un compratore viene messo in vendita, anche perché questo tipo di collezionismo è accessibile a tutte le tasche a differenza di ciò che fa mostra di sé nei negozi di antiquariato o nelle case d'asta.

Su questi banchi troviamo esposta la più varia oggettistica: dagli attrezzi di cucina, a quelli agricoli, dai ricami della nonna alle maioliche per poi andare alle porcellane, agli oggetti di rame e peltro, alle stampe, ai calici di cri-

stallo, ai mobili vecchi, quadri, calendari, manifesti e poi i giocattoli, giochi di società e quelli delle carte. Ho trovato anche i biglietti delle lotterie, i menù, i segnaposto e i carnet di ballo; la lista potrebbe continuare con gli oggetti più ingombranti come auto e moto d'epoca, ma saremmo sempre incompleti nell'elencare l'oggettistica da mercatino del collezionismo.

Qualcuno ha tentato di dare delle spiegazioni a questa nuova mania, ma di tesi ce ne sono diverse e una vale l'altra. Si pensa che questa ricerca e conservazione degli oggetti sia legata alla nostra giovinezza, agli oggetti con cui abbiamo giocato, o quelli che avevamo nell'uso quotidiano e che oggi non sono più presenti. E' un ritorno al passato, a possedere cose che oggi non abbiamo più, dato che la modernizzazione è avvenuta in modo così veloce e radicale come non era mai successo nei secoli precedenti.

Altri sostengono che cerchiamo quegli oggetti che durante la nostra infanzia non erano nostri, ma erano di nostri coetanei e noi li avremmo voluti avere.

Oggi che siamo adulti e che possiamo permetterci qualcosa in più, facciamo di tutto per avere ciò che ci è mancato.



Vasellame vario, antico e moderno

